

NOVITÀ in LIBRERIA**GIANCARLO GOVERNI
NANNARELLA**

MINIMUM FAX, PAGINE 235, EURO 16

(gci) Per molti è rimasta Nannarella. I suoi occhi «così divoranti e febbrili» (Vittorio De Sica), il suo spirito indipendente e le sue interpretazioni ne hanno fatto un'icona del cinema che gli anni ancora non hanno scalfito. Giancarlo Governi ne ha raccontato la vita professionale e quella privata in un libro attento, senza accademia né pettegolezzo, dove la vita sentimentale di Anna Magnani si incrocia con quella di protagonista del teatro e del cinema. Tra avanspettacolo e televisione, attori e registi, ci scorrono sotto gli occhi quarant'anni di spettacolo.

ENRICO VANZINA**COMMEDIA ALL'ITALIANA**

NEWTON COMPTON, PAGINE 309, EURO 9,90

(gci) Non è snobismo pensare che i film sceneggiati da Vanzina - *Sapore di mare* o *Vacanze di Natale*, ad esempio - non resteranno nella storia del cinema. Però questo libro-diario che scorre dal 1999 al 2007 incuriosisce ed è scritto con vivacità. Come ogni diario, rispecchia gli umori e gli interessi di chi lo ha scritto e contiene di tutto: dalle preoccupazioni per un mondo che cambia male a una discussione tra tifosi del calcio, dall'idea di cinema all'ipocondria di Carlo Verdone. Non ci sono, per fortuna, sentenze memorabili, ma solo la sensazione melanconica del tempo che se ne va.

CAMILLA TRINCHIERI**IL PREZZO DEL SILENZIO**

MARCOS Y MARCOS, PAGINE 316, EURO 16

(gci) In Camilla Trinchieri si incrociano anagrafi e culture. È nata a Praga da padre italiano e madre americana, ha studiato a New York e vissuto a Roma. Oggi abita negli Stati Uniti, dividendosi tra pittura e scrittura. Il suo primo romanzo pubblicato in Italia è un poliziesco, una storia giudiziaria e una riflessione in forma narrativa sull'impossibilità della verità. La vittima è l'indecifrabile An-ling Huang, uccisa, secondo l'accusa, dall'insegnante Emma Perotti. Ogni voce depone in tribunale la propria versione. Dopo

il verdetto, ci saranno tre vite con una ferita da guarire.

ERNST JUNGER**VISITA A GODENHOLM**

ADELPHI, PAGINE 114, EURO 9

(gci) Due racconti di un grande scrittore tedesco. Nel primo, un giovane che desidera un'arma per cacciare rimane sconvolto davanti al corpo esanime di un cinghiale violato dalle mani del cacciatore. Nel secondo, un piccolo gruppo di persone, tra le quali uno studioso di preistoria e un uomo che mescola nel suo linguaggio idiomi noti e sconosciuti, giungono nella dimora di un maestro che li conduce per vie visionarie alla conoscenza interiore. La faccia ambigua del potere, l'esperienza della soglia, atmosfere senza tempo nella prosa cristallina e quasi ieratica di Junger.

ANNA KAVAN**GHIACCIO**

FANUCCI, PAGINE 178, EURO 14

(gci) Questo romanzo uscì nel 1967, un anno prima della morte di Anna Kavan, scrittrice e pittrice inclassificabile che aveva alle spalle due matrimoni falliti, l'uso di eroina e ricoveri in ospedali psichiatrici. Qui la Kavan racconta un mondo postnucleare invaso dal ghiaccio nel quale la violenza dilaga e gli scienziati sono stati spazzati via dagli effetti delle loro stesse ricerche. Più del finale che sembra suggerire una speranza, conta la visione di un pianeta che muore, descritto con un linguaggio che trasporta i fantasmi interiori della scrittrice.

